

Barcelona



accompagnatori e assistenza culturale Touring Club Italiano:

Anna Torterolo

DA GAUDÌ AL FUTURO

Risorta con effervescenza dall'immobilità grigia del passato con le Olimpiadi del 1992, Barcellona non si è più fermata ed avanza spedita, dinamica e creativa nel XXI secolo. In questo week-end esploriamo le novità dell'arte e dell'architettura, passando dai "classici" Picasso, Dalì e Mirò e dalle bizzarre moderniste di Gaudì a quelle contemporanee di Gehry e compagni, visitando i nuovi quartieri hi-tech e il Museo d'Arte Moderna (MACBA).

1° giorno / 11 febbraio - giovedì

Italia/Barcellona

Partenza per Barcellona con volo di linea. Arrivo e trasferimento in hotel. Pranzo libero.

Fedeli al tema del viaggio, abbiamo scelto un hotel di ultima generazione, **Barcelò Raval**, nel cuore del Raval, il quartiere storico a pochi minuti da Ramblas e Plaza de Catalunya, che vive un grande momento di rinascita sociale e culturale. Edificio in vetro e acciaio, con terrazza panoramica, camere dal design contemporaneo, grandi finestre e accessori d'avanguardia.

Nel pomeriggio un architetto ci guida attraverso lo **sviluppo urbanistico e architettonico della città**, partendo da Poblenou e dal progetto **22@Barcellona**.

Nell'Ottocento al tempo della Rivoluzione industriale Poblenou era il centro dell'industria iberica, la Manchester catalana. Poblenou (letteralmente: Villanova) attraversò un lungo periodo di decadenza, ma dal 2001 si sta trasformando radicalmente: il progetto 22@ mira a convertirlo nel quartiere tecnologico d'avanguardia, con la creazione di spazi residenziali e ricreativi. Artisti e giovani professionisti si sono stabiliti nelle vecchie fabbriche e nei magazzini trasformati in loft, gallerie e negozi, scuole d'arte e di design. Tra le *archistar* che si sono cimentate con opere di rilievo ci sono Jean Nouvel con la Torre Agbar e il Parc Central del Poblenou, Herzog & de Meuron con il Forum e Dominique Perrault che ha progettato l'hotel ME Barcelona. I numeri aiutano a comprendere la vastità e l'ambizione dell'opera: 4000 unità abitative a basso impatto ambientale, 145.000 mq di servizi, 114.000 mq di aree verdi, 1.441 compagnie già attive nell'area, 42.000 nuovi posti di lavoro che raggiungeranno le 110.000 unità a progetto ultimato, un investimento di 180.000.000 di Euro.

Il pomeriggio si conclude con la visita del **MACBA, il Museo d'Arte Contemporanea**, un luminoso edificio bianco nel quartiere di Raval. Progettato dall'**architetto americano Richard Meier**, l'autore della controversa teca dell'Ara Pacis a Roma, è un'opera d'arte in sé. Lo spazio maggiore è dedicato ai movimenti artistici catalani e ai più famosi artisti catalani contemporanei, Tàpies e Barcelò. La nostra visita non è antologica, ma vuole dare una visione generale delle varie correnti dell'arte contemporanea.

Cena in ristorante.

Pernottamento **Barcelò Raval 4* - camera standard**

2° giorno / 12 febbraio - venerdì

Barcellona

Colazione in hotel, cena in ristorante. Pranzo libero.

Facciamo un passo indietro e dedichiamo la giornata al **Movimento Modernista**, nato proprio a Barcellona intorno al 1880 e che si diffonde poi in tutta Europa con nomi diversi: Art Nouveau, Liberty, Jugendstil, fino al 1930 circa. Il Modernismo rifiuta lo stile poco attraente dell'architettura industriale della prima metà del XIX secolo ispirandosi alla natura e il suo sviluppo è favorito dall'impegno culturale della borghesia catalana dell'epoca, assai colta e sensibile.

Più di cento furono gli architetti artefici degli edifici modernisti catalani: i più famosi sono naturalmente **Antonio Gaudí, Lluís Domènech i Montaner e Josep Puig i Cadafalch**.

Il **Palau della Música Catalana** e l'**Hospital de la Santa Creu y Sant Pau** di Domènech i Montaner - entrambi Patrimonio dell'Umanità -, la **Casa Milà** (visita interna), la **Sagrada Família** (visita interna) e **Casa Batllò** (visita interna) di Gaudí - tre delle sette opere di Gaudí dichiarate Patrimonio dell'Umanità-, **Casa Terrados** di Puig i Cadafalch, sono i capisaldi di questa intensa giornata che celebra gli architetti visionari, espressione della tensione catalana a vedere oltre il presente.

Barcelò Raval 4* - camera standard

3° giorno / 13 febbraio - sabato

Figueres/Port Lligat | 200 km

Colazione in hotel. Pranzo e cena in ristorante.

Intera giornata dedicata al maestro del surrealismo **Salvador Dalí**. Raggiungiamo **Figueres**, sulla Costa Brava, luogo della nascita e della morte del pittore (1904-1989) e visitiamo il **Teatre Museu Dalí** (visita interna), costruito nell'antico teatro dove l'artista fece la sua prima esposizione. Le opere sono disposte in ordine cronologico e comprendono l'interessante collezione privata del pittore. Nel pomeriggio visitiamo la **casa-museo di Port Lligat** (visita interna), l'unico vero rifugio dell'artista fino al 1982, quando alla morte della moglie Gala, trasferì la sua residenza al castello di Púbol. Dalí occupò l'originaria baracca di pescatori nel 1930 attratto dalla luce, dal paesaggio e dall'isolamento del luogo. In oltre quarant'anni la casa si trasformò sotto l'attenta regia del pittore in una serie labirintica di camere. Ecco come la definisce il maestro: "come una vera struttura biologica...ad ogni nuovo impulso della nostra vita corrisponde una nuova cellula, una camera". Rientro a Barcellona.

Barcelò Raval 4* - camera standard

4° giorno / 14 febbraio - domenica

Barcellona/Italia

Colazione in hotel. Pranzo libero.

Non possiamo lasciare Barcellona senza visitare i musei di due dei più grandi artisti spagnoli, Picasso e Mirò. Il **Museo Picasso** (visita interna), in un complesso di palazzi del XII e XIII secolo, ospita una ricca collezione degli anni giovanili - Periodo blu, rosa e cubista, presentata in ordine cronologico. Opere chiave della raccolta sono senza dubbio *Las Meninas*, cinquantanove interpretazioni sul tema del capolavoro omonimo di Velasquez e l'*Arlecchino*. Ma fantastici sono anche le decine di schizzi di scene di vita a Barcellona.

La **Fundació Joan Mirò** (visita interna) ospita la migliore collezione spagnola dell'artista catalano. Il Museo si trova sul Montjuïc con una bellissima vista sul porto e sulla città da una terrazza in cui si trovano anche due opere dell'amico scultore americano Alexander Calder. Trasferimento privato in aeroporto e partenza con volo di linea per l'Italia





Notizie utili

Documenti e visti

Carta d'identità o passaporto validi

Disposizioni sanitarie

Nessuna

Fuso orario

Lo stesso dell'Italia

Clima

Mediterraneo. In febbraio le temperature medie sono 14°C max e 5°C min. Sole e pioggia possibili.

Abbigliamento consigliato

Autunnale caldo, con qualche capo più leggero, scarpe comode, ombrello.

Valuta

Euro

Carte di credito

Accettate ovunque

Lingua

Catalano, spagnolo

Elettricità

230v, 50hz. Spine di tipo C/F tipo Schuko a due poli.

Rete cellulare

GSM

Quote di partecipazione

per persona (minimo 25 partecipanti) da Milano, Roma

camera doppia € 1.095

supplementi singola € 199

supplementi per partenze da altri aeroporti su richiesta

La quota comprende:

accompagnatore TCI dall'Italia

voli di linea in classe economica

3 pernottamenti in hotel 4*

trasferimenti privati e trasporto locale con pullman granturismo

3 colazioni a buffet, 1 pranzo, 3 cene

guida di lingua italiana ed architetto professionista per le visite indicate

ingressi indicati nel programma

mance

set da viaggio con guida turistica, una per nucleo familiare

assicurazione medico-bagaglio base

copertura Rischio Zero

La quota non comprende:

quota associativa se non soci

tasse aeroportuali € 80, soggette a variazione

pasti non indicati e bevande

spese personali

integrazione medico-bagaglio e copertura annullamento, su richiesta tutto quanto non elencato ne "La quota comprende".

